

FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA'

BIANCA COSTA BOZZO ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione “ **Centro di Solidarietà Onlus** ” è stata costituita in data 31 gennaio 2003 con atto a rogito Notaio Emanuele Clavarino di Genova, al fine di “ ... *proseguire l'impegno dei Fondatori promuovendo, anche per mezzo dei valori di altruismo del volontariato, l'affermazione e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e dell'emarginazione* ” (art. 2 dello statuto sociale).

I Fondatori, con unita indicazione del loro rispettivo apporto al fondo di dotazione della Fondazione, sono i seguenti soggetti:

Fondatori	valore apporto
Associazione Centro di Solidarietà di Genova	105.745,50
Fondazione Auxilium – Onlus	123.368,70
Dott.ssa Bozzo Bianca	128.031,75
Dott. Costa Federico	5.000,00
Totale apporti	362.145,95

Gli apporti al fondo di dotazione iniziale, pari a complessivi euro 362.145,95, sono stati effettuati per denaro contante per l'importo di euro 5.000,00; il residuo, pari ad euro 357.145,95, costituisce il complessivo apporto effettuato dai Fondatori in beni immobili e, segnatamente, nelle seguenti unità immobiliari site nell'ambito territoriale del Comune di Genova:

Unità immobiliari apportate	Valore catastale apporto
Via Asiago 1/4	70.495,95
Via Asiago 1/C	52.872,75
Via Asiago 1/A	52.872,75
Via Asiago 1/B	52.872,75
Salita S. Maria della Sanità 70 /1	76.461,00
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A	50.974,35
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A (cantina)	596,40
Totale	357.145,95

La Fondazione, con delibera della Giunta Regionale numero 641 del 13 giugno 2003, ha ottenuto il riconoscimento giuridico ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche della Regione Liguria. In data 17 novembre 2003, ha richiesto ed ottenuto in forza di provvedimento di silenzio - assenso, l'iscrizione nel registro delle Onlus - settore di attività nr. 11, avente ad oggetto "la ricerca scientifica di particolare interesse sociale" - tenuto dalla Direzione Regionale delle Entrate della Regione Liguria; in data successiva, anche in stretta funzione della migliore classificazione nell'ambito dei tassativi settori di attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/97, la Fondazione ha provveduto a ricollocare la propria iscrizione nell'ambito del settore di attività nr. 01 - socio assistenziale e socio sanitario.

In data 14 settembre 2009, con deliberazione assunta in sede straordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha provveduto a modificare il proprio statuto sociale come segue:

- a) modificando la propria denominazione in "**Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus**" in memoria della propria ed indimenticabile co-fondatrice Bianca Costa Bozzo; parimenti, mantenendo anche la possibilità di denominarsi in via alternativa in forma abbreviata: "Fondazione Bianca Costa Bozzo Onlus", oppure "Fondazione Centro di Solidarietà Onlus", oppure ancora "Fondazione Bianca Costa Onlus";
- b) introducendo la figura del Presidente Onorario con la durata della carica sociale "vita natural durante" nella persona del co-fondatore Dott. Federico Costa, che purtroppo è prematuramente scomparso.

Ancora più recentemente, in data 9 novembre 2020, con atto a rogito del Notaio A. Clavarino di Genova, la Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, peraltro subordinando l'operatività delle stesse ai sensi dell'art. 104 comma 2° del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo Settore). Per cui ad oggi il regime fiscale della Fondazione è regolato dalle norme di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è costituita senza finalità di lucro al fine di perseguire le attività d'interesse generale di cui al paragrafo successivo.

In particolare, la Fondazione si pone lo scopo precipuo di proseguire nell'impegno dei Fondatori promuovendo l'affermazione dell'uomo in quanto persona e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e della emarginazione. Ed altresì promuove la filosofia del "Progetto Uomo", programma terapeutico riabilitativo utilizzato dalla Fondazione, ed i valori di altruismo e di volontariato che sottendono la gestione degli interventi solidali ed organici concreti.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

DI CUI ALL'ART. 5 C.T.S. (Codice del Terzo settore)

La Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività d'interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, in particolare, si propone di svolgere le seguenti attività:

- 1) interventi e servizi sociali;
- 2) interventi e prestazioni sanitarie;
- 3) prestazioni socio - sanitarie;
- 4) formazione universitaria e post universitaria;
- 5) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 6) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- 7) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- 8) cooperazione allo sviluppo;
- 9) servizi finalizzati all'inserimento od al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone fragili;
- 10) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 11) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 12) agricoltura sociale;
- 13) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, od erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- 14) promozione della cultura della legalità, della pace fra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 15) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale; nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi ed i gruppi di acquisto solidale.

Nel concreto, sono in oggi svolte e preminenti le prestazioni sociali ed assistenziali, socio sanitarie e di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Ad oggi, ancorché la Fondazione abbia modificato il proprio statuto (atto Notaio Alberto Clavarino di Genova / Rep. 18226 - Racc. 13065 del 9 novembre 2020), adeguandolo alla normativa del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), in costanza della non ancora intervenuta autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del predetto D. Lgs. 117/2017, l'efficacia delle modifiche statutarie di cui prima è sospesa. Per cui, ancora attualmente (così come già prima precisato) la Fondazione è retta dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di Onlus.

REGIME FISCALE APPLICATO

In stretta conseguenza a quanto prima riportato, la Fondazione essendo ancora soggetta al regime delle Onlus (D. Lgs. 460/97) fruisce della detassazione (decommercializzazione) delle attività istituzionali, ossia di quelle che rientrano nel novero dell'art. 10 comma primo del predetto decreto legislativo ed in specifico in ordine alle prestazioni di cui alla relativa lettera a): assistenza sociale e sociosanitaria. Residuano imponibili ai fini IRES l'area del reddito fondiario (gestione immobiliare) ed ai fini IRAP le retribuzioni lorde, le cd. prestazioni di natura

occasionale e le collaborazioni coordinate e continuative (base imponibile di natura retributiva ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446).

Ciò premesso, si precisa che il reddito imponibile ai fini IRES è pari ad euro 69.215 (di cui euro 32.917 per i beni immobili locati) a cui corrisponde un'imposta pari ad euro 16.612; mentre, ai fini IRAP, il valore della produzione è pari ad euro 983.399 a cui corrisponde un'imposta pari ad euro 38.353. Complessivamente le imposte a carico dell'esercizio sono pari ad euro 54.965.

SEDI

La sede legale ed amministrativa è posta in Genova in Via Asilo Garbarino 6 B; oltre a detta sede sono presenti le seguenti sedi operative:

- struttura terapeutica socio sanitaria Le Tartarughe (in Genova loc. Trasta)
- struttura terapeutica socio sanitaria Il Trampolino (in Genova Via Asilo Garbarino)
- struttura di accoglienza a Cavassolo (Davagna, provincia di Genova);
- struttura di accoglienza in Genova Via Edera - Casa Bozzo;
- struttura di accoglienza in Loano (compendio immobiliare dei Padri Agostiniani);
- struttura di accoglienza in Genova San Fruttuoso (Terralba) presso l'Istituto delle Giannelline;
- struttura di accoglienza in Genova Via Galata (MSNA);
- struttura di accoglienza in Quiliano (provincia di Savona);
- struttura di accoglienza in Genova Campi, Salita Cappuccini 1
- struttura di accoglienza in Genova Quarto, Via Moltani
- struttura di accoglienza in Borgio Verezzi (Parrocchia San Martino)
- struttura di accoglienza in Pietra Ligure (Hotel Aurora).
-

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione opera nell'ambito dei servizi socio sanitari e socio assistenziali con assoluta preminenza nei confronti degli Enti pubblici committenti in funzione delle politiche sociali e di welfare dai medesimi perseguite. In modo particolare, si occupa di accoglienza di profughi e di minori non accompagnati, anche richiedenti asilo, nonché di assistenza residenziale e non a favore di persone malate di aids ed altresì minori con problematiche di natura psichiatrica.

L'apporto operativo è supportato dall'organico del personale di servizio della Fondazione ed alcune aree di operatività del disagio sono coperte attraverso contratti di collaborazione operativa (in specifico, contratti cd. di global service) con operatori qualificati del settore.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soggetti fondatori ed i rispettivi apporti al Fondo di dotazione dell'ente sono stati indicati nell'ambito del paragrafo delle "informazioni generali". Si precisa che la Fondazione non opera, né ha mai operato, nei confronti dei soggetti fondatori.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Trattandosi di Fondazione di natura non partecipativa non sussistono associati; la stessa opera (ed è retta) tramite il Consiglio di Amministrazione che è dotato di tutti i poteri, sia di natura ordinaria che straordinaria, per quanto attiene alla gestione amministrativa.

La governance è completata dall'organo di controllo in forma monocratica e dal revisore legale dei conti che annualmente revisiona e certifica il bilancio di esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus si fonda sui principi contabili e sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si fa presente che, in conformità al principio OIC 29, le disposizioni del nuovo principio OIC 35 sono state applicate retroattivamente nel pregresso bilancio con riferimento all'anno 2020 e di conseguenza, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i saldi di detta annualità.

L'applicazione del nuovo principio non ha comportato rettifiche sul patrimonio netto dell'Organizzazione. Poiché l'OIC 35 prevede la non obbligatorietà della pubblicazione e della rendicontazione dei proventi e degli oneri figurativi, la Fondazione ha optato di non inserire il dato.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione economica o del contratto.

L'applicazione del "principio della prudenza" ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare delle compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al "principio della competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Il criterio valutativo adottato che tiene conto dell'operazione economica o del contratto, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio di esercizio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati.

Immobilizzazioni materiali - Le immobilizzazioni materiali costituenti il fondo di dotazione originario sono iscritte in bilancio in base al criterio della rendita catastale utilizzabile anche ai fini fiscali, ovvero in base alla valorizzazione desunta dai rispetti atti notarili per quanto riguarda le donazioni ricevute e le acquisizioni effettuate.

Per quanto inerisce la nuda proprietà del compendio immobiliare di Genova Trasta questa è iscritta al prezzo di acquisto.

I fabbricati civili che non sono strumentali per l'attività della Fondazione e che rappresentano un investimento finanziario durevole (ossia, gli immobili di cui al fondo di dotazione iniziale ed al legato Parodi) non vengono ammortizzati. I fabbricati strumentali all'attività della Fondazione (inclusa la nuda proprietà di Genova Trasta) vengono ammortizzati ad una aliquota pari al 3% ad eccezione dell'immobile di cui alla donazione ERG SPA che non viene ammortizzato in quanto necessita di una ristrutturazione al fine di poter essere utilizzato.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte in base al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate sulla base della propria vita economica utile.

Nel caso in cui dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie - Sono rappresentate dai fondi di liquidità ed obbligazioni iscritti al costo di acquisto, eccedenti il fabbisogno ordinario; il criterio di valutazione dei titoli costituenti l'investimento di liquidità è rappresentato dal principio del costo di acquisizione. Di conseguenza le singole relative componenti di ricavo ovvero di costo si rifletteranno nel conto economico dell'esercizio soltanto al momento della negoziazione dei titoli medesimi, fatto salvo il caso di documentate durevoli perdite di valore.

Crediti e debiti - I crediti sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo, fondato su una valutazione specifica per singolo credito scaduto, nonché su una valutazione generica, sui crediti non ancora scaduti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Disponibilità liquide - Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali e presso gli istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Fondo rischi ed oneri - I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Patrimonio netto vincolato - A questa voce viene destinato l'avanzo economico di un valore pari alle risorse donate che sono state vincolate (anche temporalmente) ed il fondo di dotazione iniziale.

Ratei e risconti - I ratei ed i risconti attivi accolgono rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili negli esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Analogamente, i ratei ed i risconti passivi accolgono rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il rendiconto gestionale - I ricavi ed i costi sono contabilizzati in base al principio di competenza economica. Per chiarezza le voci del rendiconto sono espresse per destinazione in base alle singole aree di attività ovvero ai diversi progetti operativi di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi - I ricavi per le prestazioni di assistenza a tossicodipendenti e ad altri soggetti considerati svantaggiati, in primis, l'accoglienza di profughi adulti e/o minori immigrati, svolte su incarico di enti pubblici (principalmente le ASL, i Comuni e le Prefetture), sono contabilizzati al Rendiconto Gestionale dell'esercizio in cui il cliente riconosce l'importo dovuto con un'approvazione scritta o verbale, ovvero con il pagamento. I contributi ricevuti e destinati alla copertura di investimenti (cd. in c/impianti) sono stati dedotti dai cespiti a cui si riferiscono.

Contabilizzazione dei contributi - I contributi erogati a fondo perduto " in conto esercizio " dalle banche o da privati sono contabilizzati al momento del relativo incasso. I contributi in conto esercizio, deliberati a fronte di coperture di costi di gestione del servizio terapeutico e dell'accoglienza, sono imputati al Rendiconto Gestionale in funzione dei costi ai quali si riferiscono. I contributi sono iscritti al momento della delibera, rappresentativa della ragionevole certezza del loro incasso, al fine di avere una precisa correlazione fra i costi ed i ricavi. I proventi rinvenienti dal cinque per mille sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Imposte sul reddito

La Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo riveste la figura di Onlus ai sensi del D. Lgs. 460/97; in ossequio a tale disposizione normativa le attività cd. istituzionali effettuate sono integralmente detassate (ossia, decommercializzate); le attività cd. connesse, non concorrono alla formazione della base imponibile (peraltro, non sussistono nel caso di specie). La Fondazione riveste comunque la figura di soggetto passivo per l'imposta IRES in riferimento ai proventi immobiliari (locazioni e rendite) e per l'imposta IRAP in relazione alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai compensi erogati per le collaborazioni a progetto ovvero per quelle occasionali, poste in essere nei limiti di legge.

Liberalità

Le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute od in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione delle stesse.

I beni ricevuti con atti di liberalità sono iscritti, qualora ne ricorrano le condizioni, nella sezione dell'attivo dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, a riceverli.

Le liberalità costituite da immobilizzazioni immateriali sono rilevate solo se hanno ad oggetto beni immateriali veri e propri, contraddistinti da un valore economico, come diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, concessioni o licenze; tali risorse sono, infatti, identificabili, tutelabili giuridicamente e suscettibili di un'attendibile valutazione monetaria.

I beni (fatta eccezione per quanto già sopra cennato in relazione agli immobili ricevuti in donazione) che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti in sede di rilevazione iniziale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- al fair value identificato dal valore di mercato o da altro valore capace di rappresentare i benefici economici che affluiscono alla Fondazione per mezzo di tale bene. I beni iscritti al fair value sono misurati tenendo in considerazione il principio della prudenza e quando possibile sono supportati da valutazione peritale;
- qualora il fair value non sia reperibile per i beni immobili, al valore catastale.

Nel caso in cui il valore del bene non sia stimabile in modo attendibile, il bene non è iscritto nello Stato Patrimoniale, ma è illustrato nelle sue caratteristiche generali nella presente Relazione.

Le liberalità ricevute richiedono, contestualmente all'iscrizione dell'elemento nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed indipendentemente dalla presenza di eventuali vincoli, l'imputazione al Rendiconto della gestione di un provento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che non si sono verificati fatti e/o accadimenti di particolare significatività tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, successivi alla chiusura dell'esercizio.

Si precisa che allo stato non si evidenziano effetti sulle attività disimpegnate e, parimenti, sui flussi finanziari da queste derivate a causa del protrarsi del conflitto fra la Federazione Russa e l'Ucraina; né, l'incremento subito da alcuni costi, in particolare quelli energetici (gas ed elettricità), hanno potuto pregiudicare le normali attività della Fondazione.

Per cui, complessivamente considerate, tali situazioni particolari (guerra in corso e spinte inflazionistiche) non hanno dispiegato effetti negativi sull'ordinaria continuità operativa della Fondazione e sulla sua sostenibilità patrimoniale e finanziaria.

Situazione emergenziale sanitaria ed effetti sui conti

Si deve osservare che nel corso dell'anno 2022 si è ulteriormente affievolita la situazione emergenziale da covid-19 che in oggi non rappresenta più un allarme sociale; si conferma, a tal fine, che i servizi operativi della nostra Fondazione hanno continuato ad operare con la regolarità e la continuità di sempre e che non si sono verificati pregiudizi economici sui conti della Fondazione. In particolare, gli Enti pubblici nostri committenti principali non hanno mai sospeso i pagamenti delle prestazioni effettuate; anzi, in alcuni casi hanno richiesto un incremento operativo proprio in conseguenza dell'allora emergenza sanitaria.

Le previsioni stimate per il corrente anno sono positive e non si ritiene possano sussistere riduzioni di attività e, di conseguenza, di fatturato. Del resto, le risorse patrimoniali della nostra Fondazione si ritengono adeguate ai fabbisogni operativi, anche se un certo ritardo nei pagamenti da parte di alcuni Enti pubblici ha comportato nell'esercizio di cui in commento la necessità di differire alcuni pagamenti dei nostri fornitori di servizi ed una diminuzione della liquidità sui conti correnti della Fondazione.

Le considerazioni fino qui svolte, complessivamente assunte, conducono pertanto a ritenere appropriato il presupposto della continuità aziendale non ravvisandosi in oggi, pur nella perdurante situazione d'incertezza generale del Paese e del sistematico incremento di alcuni costi correlati ad alcuni beni e servizi, in primis

alimentari ed energetici (peraltro in progressiva riduzione e consolidamento a livelli più sostenibili), eventi ovvero circostanze di significativo rilievo che possano inficiare, anche soltanto in via prospettica, la solidità patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti e/o eliminazione di voci di bilancio rispetto agli schemi ministeriali di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. In specifico, si precisa che il presente bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- a) stato patrimoniale;
- b) rendiconto gestionale;
- c) relazione di missione.

Il bilancio di esercizio è espresso in centesimi di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costo di impianto ed ampliamento	Costi di Sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti ...	Concessione Licenze Marchi	Avviamento	Immobilizzazione in corso ed acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	714.095,38	714.095,38
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.988,82	78.988,82
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.106,56	635.106,56
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	935.103,98	935.103,98
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ammortamento dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.207,34	120.207,34
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	464.896,64	464.896,64
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.003,20	1.100.003,20

Nello specifico si tratta delle migliorie (interventi edilizi di manutenzione straordinaria) apportate sulle strutture immobiliari di proprietà di terzi soggetti che sono concesse in uso ovvero in locazione alla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività operative. In particolare, si riferiscono alle seguenti strutture:

struttura immobiliare	costo sostenuto	fondo ammortamento	valore netto
Via Galata (Genova)	194.549,59	74.085,12	120.464,47
Quiliano (Savona)	26.345,50	12.272,64	14.072,86
San Fruttuoso (Genova) - Giannelline	194.144,95	28.312,80	165.832,15
Via Asilo Garbarino - Facciate	1.046.301,94	402.476,89	643.825,05
Genova Campi (Cappuccini)	187.857,38	32.048,71	155.808,67
Totali	1.649.199,36	549.196,16	1.100.003,20

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.464.576,69	51.700,00	0,00	0,00	0,00	4.516.276,69
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	483.752,04	14.476,00	0,00	0,00	0,00	498.228,04
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	3.980.824,65	37.224,00	0,00	0,00	0,00	4.018.048,65
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	283.686,88	0,00	0,00	0,00	0,00	283.686,88
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	84.487,94	2.068,00	0,00	0,00	0,00	86.555,94
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	199.198,94	-2.068,00	0,00	0,00	0,00	197.130,94
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	4.180.023,59	35.156,00	0,00	0,00	0,00	4.215.179,59

In dettaglio, si tratta dei seguenti immobili:

	struttura immobiliare ed impianto fotovoltaico	costo	fondo ammortamento	valore netto
1	Immobili di cui al Fondo di dotazione, al lordo delle spese incrementative	418.052,78	0,00	418.052,78
2	Immobili di cui al legato Parodi	950.816,58	0,00	950.816,58
3	Immobili di cui alla Donazione Apollaro	469.500,60	94.954,41	374.546,19
4	Immobili di cui alla Donazione ERG	175.138,00	0,00	175.138,00
5	Compendio di Trasta - Genova	1.419.501,20	248.831,14	1.170.670,06
6	Compendio di Casa Bozzo - Via Edera GE	1.249.176,41	222.915,43	1.026.260,98
7	Immobile di Via Zignago Genova) - Usufrutto	3.078,00	1.539,00	1.539,00
8	Via Bonanni	63.000,00	0,00	63.000,00
9	Impianto fotovoltaico	51.700,00	16.544,00	35.156,00
	Totali	4.799.963,57	584.783,98	4.215.179,59

sub 1):

Unità immobiliari apportate in sede costitutiva	Valore catastale apporto
Via Asiago 1/4	70.495,95
Via Asiago 1/C	52.872,75
Via Asiago 1/A	52.872,75
Via Asiago 1/B	52.872,75
Salita S. Maria della Sanità 70 /1	76.461,00
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A	50.974,35
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A (cantina)	596,40
Totale	357.145,95

Oltre alle spese incrementative sostenute su dette unità immobiliari per complessivi euro 60.906,83.

sub 2):

Legato Parodi Maria Caterina (deceduta in Genova in data 22.05.05): testamento Notaio G. Bozzo di Genova

ivi registrato in data 06.06.2006 al nr. 1156/1; gli immobili ricevuti in legato sono in dettaglio i seguenti:

Via Manuzio 8 rosso	399.227,22
Via Manuzio 8a rosso	94.610,88
Via Manuzio 28-30 rossi	79.035,09
Via Manuzio 8b rosso	132.437,34
Salita Vecchia NS Del Monte 1A	92.040,48
Totale Legato Parodi	797.351,01

Oltre alle spese incrementative sostenute su dette unità immobiliari per complessivi euro 153.465.57.

Hanno destinazione commerciale e sono stati locati nel corso dell'anno 2022 con il conseguimento di un provento lordo pari ad euro 11.325 =. Gli immobili apportati in sede costitutiva (immobili civili, a destinazione abitativa) hanno invece prodotto un provento lordo complessivo nel corso del 2022 pari ad euro 19.552. Complessivamente, l'importo dei canoni di locazione lordi sono stati pari ad euro 30.877.

sub 3):

donazione dei coniugi Apollaro - Sansone: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 12767 - racc. 8735) del 6

dicembre 2013: trattasi di un compendio immobiliare (fabbricato da terra a tetto) sito in Davagna (provincia di Genova) località Cavassolo, composto da magazzino, locale ad uso negozio, due appartamenti posti al primo piano ed un terreno pertinenziale di mq. 1.184. Il valore dei beni indicato in atto è pari ad euro 385.157,40; parte donante ha posto un onere a carico del soggetto donatario, consistente nella previsione di non alienare gli immobili per almeno 10 anni e di destinarli per la stessa durata ad attività di carattere sociale. A fronte del valore della donazione, disposta con un vincolo di destinazione, è stata istituita, per il pari valore, un'apposita riserva di patrimonio netto; il complesso immobiliare è stato oggetto di spese incrementative per complessivi euro 84.343,20.

sub 4):

donazione Erg S.p.A.: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 12775 – racc. 8740) del 10 dicembre 2013:

trattasi di un compendio immobiliare sito in Genova, località Boschetto, formato da due vasti appezzamenti di terreno con entrostanti fabbricati; il valore dei beni donati indicato in atto è pari ad euro 175.138,00 di cui euro 38.000,00 imputabile ai terreni;

sub 5):

acquisto della nuda proprietà del complesso immobiliare di Genova Trasta, già denominato “Casa del Giovane Lavoratore”, sito in Salita Cà dei Trenta, civico 28 (atto Notaio A. Clavarino del 19 novembre 2013 - rep. 12722 – racc. 8702): composto da un fabbricato da terra a tetto disposto su quattro piani della consistenza di metri cubi catastali 8.798 e da appezzamenti di terreno in parte agricoli ed in parte edificabili, contigui fra di loro, della superficie complessiva di mq. 14.904 con entrostanti cisterna, due serre e casotto ad uso deposito; il valore di acquisto di detta proprietà, che è gravata dall’usufrutto di durata decennale a favore della cooperativa sociale Centro di Solidarietà di Genova, è stato pari ad euro 1.054.620,00; oltre alle spese incrementative che sono state sostenute per complessivi euro 146.881,20. Nel corso dell’esercizio di cui in commento con atto a rogito.

In data 22 marzo 2022, con atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova, la Fondazione di religione Sacro Cuore di Gesù ha donato alla Fondazione CEIS la “Casa del Giovane Lavoratore”, sita in Salita Cà dei Trenta n. 28 (ventotto), e cioè: fabbricato da terra a tetto, disposto su due piani (terreno e primo), della consistenza catastale di metri cubi 809, con annessi corte al piano primo e terrazza al piano terra, confinante con: mappali 1330 sub 8 su tre lati del foglio 63 del Catasto Fabbricati e Salita Ca' dei Trenta. Detta unità immobiliare risulta così censita al Catasto Fabbricati alla sez. BOR Foglio 63, Mapp. 1330 sub 6, unito al sub 7, zona censuaria 2, Categoria B/1, Classe 1 metri cubi 809, R.C. Euro 1.044,53. Detta unità immobiliare, ai fini della donazione, è stata valutata nell’importo di euro 218.000.

Il valore complessivo del compendio immobiliare è pertanto pari ad euro 1.419.501,20.

sub 6):

donazione Piccola Opera della Divina Bontà: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 14284 - racc. 9896) del 28 dicembre 2015: si tratta della donazione della nuda proprietà del complesso immobiliare da fondamenta a tetto distinto con il civico nr. 22 di Via Edera in Genova, posto su cinque piani (sotterraneo, seminterrato, terra rialzato, primo e sottotetto), composto da locali ad uso bagno, centrale termica, cucina, refettori, ricreazione, magazzino e lavanderia al piano seminterrato; da un ampio salone con locali ad uso aule, spogliatoi, infermeria, dormitorio, ricreazione, direzione, segreteria, parlatorio e servizi igienici al piano terra rialzato; cappella, stanze da letto, sale dirigenti, locali ad uso aule, sorveglianza, biancheria, stenodattilografia, maglieria e servizi igienici al primo piano ed infine da un piano sottotetto nel quale si trova la cabina idrica. Il valore della donazione della nuda proprietà indicato nell’atto notarile è pari ad euro 1.000.000,00; oltre alle

spese sostenute di natura incrementativa per euro 189.568,41. In data successiva e comunque connessi alla predetta struttura immobiliare sono stati acquistati: -) appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 4.070, costituente l'area verde di contorno e di pertinenza del complesso immobiliare di cui al punto che precede: atto del Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 14285 - racc. 9897) del 28 dicembre 2015; il valore di quanto oggetto di acquisto indicato in atto è pari ad euro 50.000,00; -) servitù perpetua di passaggio pedonale e carrabile e di mantenimento delle tubazioni per le acque chiare e nere a carico del tratto di strada privata posta in Comune di Genova denominata Via Privata Edera di proprietà della società "Gesco Società Semplice" (atto Notaio Alberto Clavarino di Genova): il corrispettivo per la costituzione di detta servitù è pari ad euro 9.608,00;

sub 7):

usufrutto Via Zignago 3: acquisizione del diritto di usufrutto decennale in relazione all'appartamento di civile abitazione in Genova Via Zignago 3 interno 12 (atto notaio Rosalba Mantilero di Genova); il valore di quanto oggetto indicato in atto è pari ad euro 3.078/00.

sub 8):

donazione della piena proprietà dell'immobile sito in Genova Via Bonanni 34/4 a seguito della donazione da parte della Fondazione di religione Sacro Cuore di Gesù del 22 marzo 2022 (atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova): trattasi di appartamento distinto con il numero 4, posto al piano terra, composto di vani catastali 3,5. Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto Fabbricati alla sezione GEC, Fgl. 10, Mapp. 305, Sub 1, zona censuaria 12, categoria A/3, classe 3, R. C. euro 497,09. La valutazione, ai fini della donazione, di detta unità immobiliare è pari ad euro 63.000.

Per quanto attiene alla voce "impianti e macchinari" (euro 35.156): la stessa si riferisce all'impianto fotovoltaico finanziato da un progetto FILSE che è posto presso la struttura di Trasta (**sub 9**).

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.026,00	614.400,27	627.426,27
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	<i>13.026,00</i>	<i>614.400,27</i>	<i>627.426,27</i>
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	0,00	0,00	0,00
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	8.955,00	8.955,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	<i>0,00</i>	<i>-8.955,00</i>	<i>-8.955,00</i>
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	<i>13.026,00</i>	<i>605.445,27</i>	<i>618.471,27</i>

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

-) alle partecipazioni acquisite nei seguenti soggetti:

- 1) **CEIS Genova Sport Srl società unipersonale:** trattasi di una società sportiva dilettantistica di cui la Fondazione riveste la qualità di unico socio. Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.000. La società è stata costituita al fine di permettere ai ragazzi profughi di potersi iscrivere ai tornei di calcio delle serie minori; l'attività è sostanzialmente finanziata dalla Fondazione e da contributori privati occasionali. Si tratta di un investimento correlato all'inserimento sociale e ricreativo delle varie persone che sono accolte dalle strutture della Fondazione;
- 2) **Società Cooperativa Consortile Signum a r.l.:** si tratta di un'agenzia formativa accreditata presso la Regione Liguria, per tutte le macrotipologie di intervento (D.G.R. Liguria n. 313 del 22.03.2013) che si occupa di formazione finanziata e dei servizi per il lavoro, valorizzando, capitalizzando ed organizzando il know-how, le esperienze e le comprovate capacità professionali dei diversi soggetti

che costituiscono la compagine consortile e delle risorse umane da questi espresse; la quota sociale sottoscritta e versata è pari ad euro 3.025;

3) Fondazione Impact Housing - Comunità e Città Trasformative Onlus: si tratta di una Fondazione di partecipazione costituita in data 28 luglio 2021 (atto Notaio A. Ganelli di Torino) che si propone di contribuire alla rigenerazione urbana ed alla valorizzazione del territorio ponendo estrema attenzione al coinvolgimento dei capitali privati in sinergia con il mondo del Non Profit e con quello delle grandi istituzioni al fine di contribuire alla riduzione dell'emergenza abitativa ed al miglioramento della qualità dell'abitare nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Unione Europea, mettendo al centro dei propri intenti la cura della persona, il benessere dell'essere umano e la crescita delle future generazioni. La Fondazione ha sottoscritto e versato due quote paritetiche di nominali euro 7.500 al fondo costitutivo di dotazione dell'Ente. Trattandosi di partecipazione in un una Fondazione Onlus la quale non conferisce alcun diritto di ricevere utilità economiche sia durante la vita dell'ente che all'atto eventuale del suo scioglimento, la partecipazione viene valutata figurativamente nel valore di 1 euro.

-) ai crediti finanziari relativi agli investimenti durevoli di liquidità gestiti dalla Banca Fideuram (Gruppo Intesa San Paolo) pari a complessivi euro 605.445,27: nel corso dell'esercizio 2022 le negoziazioni intervenute sui titoli investiti hanno generato una minusvalenza pari ad euro 5.765,93. Si precisa, per completezza informativa, che il valore corrente del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022, valutato a valore di mercato, risulta essere pari ad euro 577.203,61.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	100.878,91	-20.870,10	80.008,81
TOTALE	100.878,91	-20.870,10	80.008,81

La composizione relativa è la seguente:

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	37.493,56
Risconti attivi su canoni	29.390,91
Risconti attivi diversi	13.124,34
	0,00
TOTALE	80.008,81

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	12.238,51	-679,92	11.558,59
TOTALE	12.238,51	-679,92	11.558,59

La composizione relativa è la seguente:

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Progetto Fotovoltaico Filse	11.558,59
TOTALE	11.558,59

ALTRI FONDI

Movimenti ALTRI FONDI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo rischi ed oneri	500.000,00	28.000,00	528.000,00
Fondo TFR	145.661,02	60.017,54	205.678,56
TOTALE	645.661,02	88.017,54	733.678,56

La voce "Fondo rischi ed oneri" accoglie una serie di stanziamenti effettuati nei periodi pregressi e che sono finalizzati alla copertura degli oneri stimati e relativi alle seguenti esigenze:

- manutenzione programmata degli immobili della Fondazione, con uno specifico riferimento alla solidità strutturale degli stessi, essendo per la prevalenza costituiti da strutture di antica costruzione che negli anni non sono stati oggetto di interventi ristrutturativi significativi;
- possibili oneri futuri conseguenti all'intenso utilizzo delle strutture immobiliari utilizzate ed alle correlate necessità di eventuale richiesta di ripristino allo stato originario per quelle unità condotte in uso ovvero in locazione ovvero, in alternativa, a copertura prospettica di possibili richieste di risarcimenti e/o di danni.

Detta voce contabile accoglie anche la stima degli oneri relativamente ad ipotizzati interventi finalizzati al migliore inserimento sociale ed abitativo delle persone immigrate (profughe) accolte nelle nostre strutture e dei giovani minori non accompagnati, allo scopo di poter migliorare il relativo inserimento sociale e lavorativo

una volta che le azioni di supporto economico governativo ed europeo verranno meno per il raggiungimento dei limiti di età o comunque per altre cause.

Inoltre, nel corso dell'esercizio amministrativo 2022, il fondo rischi ed oneri è stato incrementato di euro 28.000 in via cautelativa ai fini di copertura eventuale (qualora il trend dei valori di mercato dovesse ritenere durevole la riduzione di valore registrata a fine esercizio) della potenziale perdita di valore degli investimenti finanziari immobilizzati.

Il **Fondo** relativo al **Trattamento di Fine Rapporto (TFR)** è relativo a numero 54 persone dipendenti della nostra Fondazione, di cui 49 persone sono ancora in forza al 31 dicembre 2022.

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate nel prospetto che segue:

Composizione FONDO TFR	Importo
Fondo al 01 01 2021	145.661,02
Rivalutazione ISTAT	13.176,31
Imposta sostitutiva e Ritenuta FPLD	7.054,08
Quote trasferite, anticipate ed erogate	18.831,13
Quota annua	72.726,44
Fondo al 31 12 2022	205.678,56

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	362.145,95	0,00	0,00	362.145,95
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Riserve vincolate destinate da terzi	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	385.000,00	150.000,00	0,00	535.000,00
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.981.540,24	80.204,03	0,00	2.061.744,27
Altre riserve	1.973.303,01	0,00	0,00	1.973.303,01
Totale PATRIMONIO LIBERO	3.954.843,25	80.204,03	0,00	4.035.047,28
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	80.204,03	324.457,00	80.204,03	324.457,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.782.193,23	554.661,03	80.204,03	5.256.650,23

Il valore del patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 5.256.650 (arrotondato all'unità di euro) e si è incrementato rispetto al pregresso esercizio dell'importo di euro 474.457 costituenti la

costituzione della riserva vincolata per euro 150.000 e l'avanzo della gestione dell'esercizio di cui in commento per euro 324.457.

Il prospetto che segue dettaglia l'origine, la natura e le possibilità di utilizzo delle riserve presenti nel bilancio di esercizio. A tal proposito, si precisa che tutte le riserve e gli avanzi della gestione sono assolutamente non distribuibili, sotto qualsiasi forma, né in via diretta, né indiretta, neppure in sede di eventuale scioglimento della Fondazione.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	362.145,95	Apporto Fondatori		0,00
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0,00			0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000,00	Decisione CDA	Vincolo destinazione	0,00
Riserve vincolate destinate da terzi	385.000,00	Donazione Apollaro	Vincolo decennale	0,00
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	535.000,00			0,00
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.061.744,27	Avanzi es. pregressi	Copertura disavanzi	0,00
Altre riserve	1.973.303,01	Donazioni ricevute	Copertura disavanzi	0,00
Totale PATRIMONIO LIBERO	4.035.047,28			0,00
TOTALE	4.932.193,23			0,00

PRINCIPALI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Fra le voci più significative dell'attivo patrimoniale figurano i crediti per le prestazioni effettuate che sono ripartiti fra crediti "verso utenti e clienti" per euro 31.606 (trattasi di fatturazioni dirette nei confronti dei privati), crediti "verso enti pubblici" per euro 3.023.654 (trattasi degli enti committenti, quale le Aziende sanitarie, i Comuni e le Prefetture) ed i crediti "verso altri enti del Terzo settore" per euro 846.336 (trattasi del Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale e della Cooperativa Sociale Lanza Del Vasto).

Fra le voci più significative del passivo patrimoniale figurano i debiti verso i fornitori per i beni e le prestazioni di servizi acquisiti e non ancora saldati a fine esercizio (al lordo delle fatture da ricevere) per euro 3.598.875; fra cui: il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale per euro 2.536.142 e la Cooperativa Sociale Multiservice per euro 59.176. Fra gli "altri debiti" figurano quali debiti oltre l'esercizio l'ultima rata pari ad euro 100 mila per pervenire al saldo dell'acquisto della struttura di Trasta; quali debiti più significativi entro l'esercizio figurano le rate maturate e non ancora pagate alla Provincia Religiosa Don Orione per l'acquisto della struttura di Trasta e l'importo da corrispondere ad alcuni soggetti partners di progetto per euro 75.552.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	300.000	-19.000	281.000
Proventi del 5 per mille	17.455	-3.353	14.102
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	111.887	140.418	252.305
Proventi da contratti con enti pubblici	5.285.672	2.228.781	7.514.453
Altri ricavi, rendite e proventi	71.216	-45.252	25.964
	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	5.786.230	2.301.594	8.087.824
Da attività diverse			
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolta fondi occasionali	71.625	-22.560	49.065
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	71.625	-22.560	49.065
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da rapporti bancari	0	179	179
Da altri investimenti finanziari	15.584	-15.584	0
Da patrimonio edilizio	29.225	1.652	30.877
Altri proventi	0	0	0
	16.848	-16.169	679
TOTALE	61.657	-29.922	31.735
Di supporto generale			
Proventi da distacco del personale	272.682	-48.294	224.388
Altri proventi di supporto generale	79.460	-6.536	72.924
	0	0	0
TOTALE	352.142	-54.830	297.312
Totale Generale	6.271.654	2.194.282	8.465.936

In merito alle componenti maggiormente significative relative ai ricavi e proventi si precisa quanto segue:

- la assoluta prevalenza dei ricavi derivanti dalle prestazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici (voce A9) pari al 92,91% del Totale dei ricavi e proventi relativi alle attività di interesse generale;
- il conseguimento nel corso dell'anno 2022 di una significativa donazione effettuata dalla Fondazione di Religione Sacro Cuore di Gesù pari ad euro 281.000;
- il percepimento dell'importo pari ad euro 14.102 del contributo relativo al 5xmille (inferiore alla somma conseguita nel pregresso esercizio);
- le prestazioni connesse ad attività fatturate nei confronti di operatori privati ovvero, per la parte minoritaria, direttamente addebitate agli utenti (euro 252.305), ancorché nella parte prevalente siano comunque sempre "mediate" dall'ente pubblico;
- i proventi relativi all'attività di raccolta fondi presso i privati che ancora in oggi si basa in via essenziale su strumenti e tecniche in via di studio ed affinamento; per lo più, si tratta di rimesse di persone che conosco le attività della Fondazione attraverso sia esperienze personali, sia a seguito delle attività che vengono comunicate attraverso la diffusione del periodico denominato l'"Abbraccio" e dell'allegato "Le foglie di Trasta" ovvero mediante altri canali informativi e comunicativi;
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e dagli investimenti durevoli della liquidità eccedente sono allocati rispettivamente alle voci D3) e D2);
- i proventi correlati al riaddebito dei puri costi del personale (i distacchi di personale) sono riferiti al Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, così come pure le altre prestazioni di servizio di coordinamento e tecniche di supporto (rispettivamente allocate sub voci E1 ed E2 dell'area gestionale denominata "Proventi di supporto generale").

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	882.393	426.877	1.309.270
Servizi	3.645.055	316.742	3.961.797
Godimento di beni di terzi	263.989	13.795	277.784
Personale	668.308	752.170	1.420.478
Ammortamenti	118.198	64.964	183.162

Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	78.000	78.000
Oneri diversi di gestione	138.935	68.572	207.507
Rimanenze iniziali	0,00	0	0
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	150.000	150.000
TOTALE	5.716.878	1.871.120	7.587.998,00
Da attività diverse			
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolta fondi occasionali	63.525	-13.082	50.443
TOTALE	63.525	-13.082	50.443
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	1.929	3.837	5.766
Su prestiti	0	0,00	0
Da patrimonio edilizio	15.122	-10.095	5.027
Da altri beni patrimoniali	627	-627	0
Altri oneri	2.940	-872	2.068
TOTALE	20.618	-7.757	12.861
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	29.480	4.034	33.514
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Personale	272.682	129.016	401.698
Ammortamenti	0	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
Altri oneri	45.011	-45.011	0
TOTALE	347.173	88.039	435.212
Totale Generale	6.148.194	1.938.320	8.086.514

In merito alle componenti maggiormente significative relative ai costi ed oneri si precisa quanto segue:

in riferimento all'area delle attività di interesse generale:

- nell'ambito della voce di costo A)1 "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono ricompresi gli acquisti dei seguenti beni: alimentari, pocket money, materiali di consumo, biancheria e vestiario, mobili ed arredi, carburante;

- nell'ambito della voce di costo A)2 "Servizi" sono ricompresi tutti i costi sostenuti per l'acquisto delle seguenti prestazioni di servizio: costi operativi dei cd. global service, manutenzioni, trasporti, telefonia, utenze, assicurazioni, consulenze e prestazioni di natura occasionale, pulizie e derattizzazione, prestazioni relative alla fornitura dei pasti, spese bancarie, etc.;
- nell'ambito della voce di costo A3) "Godimento beni di terzi" sono ricompresi i costi sostenuti a titolo di contratto di uso, canoni di affitto e canoni di noleggio, nonché le spese di amministrazione correlate agli immobili condotti in locazione od a seguito dei contratti di uso ed usufrutto;
- nell'ambito della voce di costo A4) "Personale" sono ricompresi tutti gli oneri afferenti al personale dipendente della Fondazione (retribuzioni lorde, oneri sociali ed assistenziali, TFR, indennità e ratei accessori, welfare aziendale ed altre voci minori; tale voce è assunta al netto degli importi sempre afferenti il costo del personale, ma diversamente allocati per destinazione funzionale nelle aree gestionali C) dell'attività di raccolta fondi ed E) di supporto generale;
- nell'ambito della voce di costo A5) "Ammortamenti" figurano gli ammortamenti calcolati sulle strutture immobiliari aventi natura strumentale rispetto all'attività esercitata, utilizzando quali aliquote quelle di legge (3% per gli immobili di proprietà; per quelli in uso ovvero in locazione la percentuale di ammortamento applicata è funzionale alla durata residua del rapporto contrattuale di disponibilità delle strutture immobiliari);
- nell'ambito della voce di costo A6) "Accantonamenti per rischi ed oneri" sono ricompresi sia lo stanziamento operato a potenziale copertura della riduzione di valore degli investimenti finanziari, sia l'incremento del fondo svalutazione crediti (verso ETS) in ordine alla possibile inesigibilità di un credito verso una cooperativa sociale in stato di estrema difficoltà economica;
- nell'ambito della voce di costo A7) "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi le tasse e le imposte indirette, la cancelleria e gli stampati, altre voci minori e le sopravvenienze passive;
- nell'ambito della voce di costo A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" figura lo stanziamento operato ai sensi del principio contabile OIC 35 numero 18 - riserve vincolate - costituito in ordine alle già verificate e tecnicamente valutate necessità di interventi di valore significativo per l'adeguamento strutturale ed antisismico di alcuni siti operativi della Fondazione;

in riferimento all'area attività di raccolta fondi:

- gli oneri di cui alla voce C2) sono sostanzialmente relativi al costo del personale di due dipendenti che si occupano principalmente del fund raising;

in riferimento all'area attività di supporto generale:

- gli oneri di cui alla voce E4) sono relativi al costo del personale distaccato e che viene riaddebitato al puro valore di costo, senza applicare alcun margine incrementativo, ed alcuni altri oneri allocati fra i servizi che si ritengono correlati alla struttura giuridica dell'ente.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ordine alle erogazioni liberali ricevute si rinvia al paragrafo precedente, nell'ambito delle informative di dettaglio sui ricavi e proventi dell'area relativa alle attività di interesse generale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Il prospetto che segue riporta la composizione dell'organico lavorativo in forza alla data del 31 dicembre 2022.

Il numero dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio è stato pari a 54 unità; il numero medio di dipendenti occupati nel corso dell'esercizio è stato pari a 36,5 unità.

Composizione dell'organico lavorativo dipendente		
Categoria	tipologia contratto	Numero
Quadri	CCNL Cooperative Sociali	1
Impiegati	CCNL Cooperative Sociali	4
Operatori	CCNL Cooperative Sociali	49
		54

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, C.T.S. CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione in riferimento alle prestazioni operative svolte non si avvale di persone volontarie.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

cariche statutarie		
Organi	Tipologia incarico	Compensi
Consiglio di Amministrazione	incarico gratuito	0,00
Organo di controllo	incarico gratuito	0,00

Revisore legale dei conti	incarico oneroso	6.080,39
Totale		6.080,39

La Fondazione ha nominato sino dalla sua costituzione un organo di controllo in forma monocratica; in data successiva ha altresì conferito l'incarico a primaria società nazionale di revisione e certificazione dei bilanci in ordine alla revisione legale dei conti.

Gli amministratori e l'organo di controllo svolgono la loro attività in forma volontaristica e gratuita.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono formazioni di patrimoni separati destinati a specifici affari.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione possiede una partecipazione di controllo in una società senza fine di lucro di natura sportiva dilettantistica (Ceis Genova Sport società unipersonale a responsabilità limitata) ed altre due partecipazioni di modesto importo rispettivamente in un consorzio di formazione (Società Cooperativa Consortile Signum a r.l.) ed in una fondazione onlus (Fondazione Impact Housing - Comunità e Città Trasformative Onlus) di cui si è già detto sub precedente paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Finanziarie.

La Fondazione non è controllata da società o da enti. Peraltro, richiamando la definizione di "parte correlata" contenuta nei principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea ed, in modo particolare, nello IAS 24, nonché la nozione di operazioni di "importo rilevante" contenuta nel principio contabile nazionale OIC 11, si segnala la sussistenza di operazioni realizzate con "parti correlate" in riferimento al rapporto esistente tra la medesima Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus ed il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale.

A tal riguardo si precisa che le operazioni svolte nell'esercizio con la suddetta parte correlata sono state effettuate a normali condizioni di mercato e sono state eseguite sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Nel prospetto che segue si riepilogano i rapporti economici inerenti le prestazioni di servizi effettuate, a favore della nostra Fondazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, relativamente

all'esercizio sociale 2021:

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	servizi operativi	775.555,00	2.356.142,47

Strutture socio sanitarie	tipologia contratto	tipologia servizio svolto	Ricavi
Samarcanda	contratto di global service	accoglienza minori non accompagnati	264.600
Tangram	contratto di global service	accoglienza minori non accompagnati	327.600
Finestra sul Porto	contratto di global service	accoglienza minori con problemi psichiatrici	516.000
Tartarughe	contratto di global service	struttura residenziale per malati aids	442.816
Alloggi assistiti	contratto di global service	reinserimento sociale	15.750
TOTALE			1.566.766

Per completezza informativa si segnala che in riferimento alla partecipazione di controllo nella società sportiva dilettantistica, la Fondazione svolge una sostanziale attività di finanziatore e di supporto delle attività sportive; dalla data della costituzione ad oggi la Fondazione, oltre alla sottoscrizione e versamento del capitale sociale, ha contribuito a stanziare somme a titolo di contributo alla copertura dei costi di esercizio della società sportiva dilettantistica per l'importo complessivo di euro 54.000.

Parimenti si precisa anche il rapporto operativo al 31 dicembre 2022 con la cooperativa sociale Multiservice che ha sede legale in Genova Via Asilo Garbarino 6b e che svolge a favore della Fondazione prestazioni di servizi di pulizia e di giardinaggio e preparazione pasti:

importo a credito della società cooperativa sociale Multiservice: euro 1.980,68;

importo a debito della società cooperativa sociale Multiservice: euro 59.176,00;

importo delle prestazioni di servizio addebitate dalla cooperativa sociale Multiservice: euro 88.800

importo delle prestazioni di servizio addebitate alla cooperativa sociale Multiservice: euro 29,767.

Le prestazioni relative sono effettuate a valore di mercato.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Segue **RELAZIONE DELLA FONDAZIONE**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione, così come si può osservare dall'analisi della struttura patrimoniale del bilancio di esercizio, presenta un assetto molto solido, riscontrandosi un patrimonio netto contabile di circa 5,257 milioni di euro formato per la parte prevalente dal complesso di beni immobili (comprensivi delle migliorie incrementative apportate nel corso degli anni) e che hanno un'incidenza di copertura sul P.N. del 79,52%. Inoltre, a supporto del P.N. ed a titolo cautelativo, sussiste un fondo rischi ed oneri pari a 528 mila euro.

Il margine di liquidità rappresentato dal differenziale fra la liquidità immediata e differita rispetto alle passività di natura corrente è positivo (euro 138.225) e la PFN (posizione finanziaria netta) è positiva. Si precisa che la Fondazione dispone altresì di un valore di immobilizzazioni finanziarie di immediato smobilizzo pari ad euro 605.445.

L'evoluzione prevedibile della gestione appare positiva: la Fondazione nel corso dell'esercizio scorso ha aperto nuovi servizi socioterapeutici ed ha razionalizzato alcuni oneri correlati alla gestione dei profughi. Ha inoltre sostenuto significativi investimenti, fruendo anche dei bonus fiscali correlati al settore delle ristrutturazioni edili (bonus facciate), in ordine ad alcuni compendi immobiliari di propria proprietà. Detti interventi finalizzati anche al maggiore e più puntuale efficientamento delle strutture operative si prevede che continueranno nel corrente esercizio ed in eventualità in quelli successivi, in funzione delle disposizioni di favore fiscale vigenti.

Va comunque sottolineato che il positivo risultato economico conseguito risente per l'importo di euro 281 mila della donazione ricevuta dalla Fondazione di Religione Sacro Cuore di Gesù, a cui va il ringraziamento più sincero; e che sussistono fra i componenti positivi di reddito importi a titolo di sopravvenienze attive relative al riconoscimento di prestazioni effettuate negli esercizi pregressi.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione opera in oggi esclusivamente nell'ambito del comparto delle attività d'interesse generale, ossia nello specifico nella prestazione dei servizi di natura socio sanitaria e socio assistenziale, non svolgendo altre e diverse attività. Per cui, non sussistono allo stato e nel caso di specie attività connesse ex art. 10 comma 5° D. Lgs. 460/97 ovvero attività cd. diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017).

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

In stretto riferimento all'art. 16 del Codice del Terzo settore si precisa che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha superato il parametro ivi previsto (il rapporto fra uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione svolge un'attività di raccolta fondi (attività di fund raising) attraverso la destinazione prevalente di due persone dipendenti che organizzano e coordinano sul territorio l'attività di promozione e di ricerca di possibili contributori privati.

In questi ultimi mesi la Fondazione si è rivolta ad una società specializzata che collabora con l'Università nella formazione di operatori in tale particolare settore di attività, nella consapevolezza che non sono in oggi più sufficienti approcci operativi tradizionali e che, diversamente, occorre una idonea formazione e qualificazione professionale dedicata a tale comparto di attività.

Nel corso dell'esercizio di cui in commento i proventi ricevuti quali raccolta fondi sono stati acquisiti mediante l'utilizzo di ordinari canali comunicativi (mailing list, telefonate, contatti personali, etc.).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Come può chiaramente evincersi dagli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale presentati ed illustrati, la contrapposizione fra i ricavi ed i proventi ed i costi e gli oneri complessivi della Fondazione registrati per l'esercizio amministrativo chiuso al 31 dicembre 2022 conduce ad un risultato positivo di esercizio, ossia ad un avanzo della gestione pari ad euro 324.457.

Tale risultato, lo si rimarca, se nel complesso significativamente positivo, è anche il frutto di erogazioni liberali ricevute di natura non ripetitiva pari a 281.000 euro ed al riconoscimento di prestazioni di servizi effettuate in anni pregressi.

Inoltre, non vanno sottaciuti i tempi assai dilatati in cui alcuni Enti committenti provvedono al pagamento delle prestazioni svolte; situazione, questa, che in alcuni momenti dell'anno potrebbe determinare dei fabbisogni di liquidità non immediatamente coperti dalle risorse finanziarie correnti. Ciò a maggior ragione se si pensa anche agli eventuali fabbisogni dipendenti dalle ristrutturazioni programmate delle strutture immobiliari operative.

Ciò premesso, in riferimento all'avanzo di gestione complessivo 2022 riscontrato - pari ad euro 324.456,51 (arrotondato in unità di euro: 324.457 - ed in ossequio alle previsioni statutarie, si propone la sua destinazione ad incremento delle riserve generate dagli avanzi gestionali dei precedenti esercizi e che testimoniano, dal

punto di vista patrimoniale economico, la garanzia di continuità dei servizi svolti e di concreto perseguimento della *mission* della nostra Fondazione.

Destinazione AVANZO	Importo
Avanzo della gestione 2022	324.456,51
<u>destinazione</u>	
A) Patrimonio netto	
III) Patrimonio libero	
2) Altre riserve	324.456,51
TOTALE	324.456,51

In merito agli avanzi gestionali dei precedenti esercizi corre l'obbligo di rilevare che una parte assai rilevante degli stessi è stata alimentata dalle donazioni dei beni immobili ricevute.

In Genova, 20 aprile 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enrico Giuseppe Costa)